



PNRR – *IMPRESE nei BORGHI*

Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR - "Attrattività dei borghi storici".

INFORMAZIONI GENERALI

L'Avviso ***Imprese Borghi*** è finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei **294** Borghi assegnatari delle risorse di cui al precedente [Avviso pubblico](#) per la presentazione di progetti di rigenerazione culturale e sociale.

Esso assegna circa 200 milioni di euro dei fondi previsti dal MiC per il Piano nazionale borghi, finanziato con il PNRR, al sostegno di ***tutti gli operatori economico, culturali e sociali*** interessati a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli Comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

Le domande potranno essere presentate [sul sito di Invitalia \(Soggetto gestore\)](#)
a partire dalle ore 12.00 del giorno 8 giugno 2023
fino alle ore 18.00 del giorno 11 settembre 2023.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di finanziamento:

- Le **micro, piccole e medie imprese**, incluse le **ditte individuali** e le società **Cooperative**; *
- Le **associazioni** non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS"; **
- **Persone fisiche** che intendono realizzare un'attività da localizzare nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Soggetto gestore, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa;
- Le **imprese agricole** per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli

* = Le imprese in questione devono essere iscritte, alla data di presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;

** = Non saranno accolte le domande presentate da imprese ed enti del terzo settore che percepiscono benefici nell'ambito di iniziative di collaborazione pubblico-privata sostenute dal relativo **Progetto Locale**.

PROGETTI AMMISSIBILI/1

Il sostegno finanziario è destinato a **progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali**, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

I progetti imprenditoriali potranno essere articolati in coerenza con i due campi di intervento previsti per la specifica azione nell'elenco di cui all'Allegato VI del Regolamento UE 2021/241:

- ***Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno***, in questo ambito gli investimenti saranno destinati al risparmio energetico collegato alle sedi aziendali o ai processi produttivi/organizzativi, a ridurre le emissioni derivanti dai trasporti e dalla mobilità collegata alle attività aziendali, ad introdurre o incrementare l'uso di fonti energetiche rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico, al rinverdimento di aree e stabilimenti aziendali, all'introduzione di processi di economia circolare nonché altre misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.
- ***128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici***; in questo ambito potranno essere previsti investimenti finalizzati a rafforzare e qualificare l'offerta di beni e servizi nel quadro degli obiettivi di incremento dell'attrattività locale.

PROGETTI AMMISSIBILI/2

Le iniziative imprenditoriali dovranno prevedere una quota di risorse **non inferiore al 50%** dell'investimento complessivo destinata a **misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, in coerenza con il tagging climatico assunto dall'Investimento 2.1 e relativo campo di intervento **024**.

PROGETTI AMMISSIBILI/3

- **Il contributo massimo è pari a 75.000,00 euro**, sebbene i progetti proposti possono avere un valore massimo di 150.000,00 euro e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda.
- **La durata massima prevista è di 18 mesi** per ciascun progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e, comunque, tutti i progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2025**.
- L'iniziativa imprenditoriale potrà essere realizzata e localizzata in riferimento **ad una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali** di rigenerazione culturale e sociale.
- I progetti imprenditoriali presentati dovranno essere **coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune/i** destinatario/i del finanziamento per la realizzazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti.
- Il sostegno è destinato a progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali **nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali**, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute direttamente dai soggetti realizzatori, nelle voci che seguono:

- **Spese di Investimento:**

- Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
- Beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare.*;
- Opere murarie, nel limite massimo del **40%**, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto (sono ammessi anche gli impianti).

- **Spese di Capitale Circolante (fino al limite massimo del 20%):**

- Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo;
- Utenze relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento;
- Canoni di locazione relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;
- Prestazioni di servizi connesse all'attività agevolata;
- Costo del lavoro dipendente da assumere a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale che non benefici di altre agevolazioni.

*= Tali spese devono essere supportate perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo.

FORMA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI/1

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima del **90%** dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile e, comunque, per un importo massimo del contributo pari a **75.000,00 (settantacinquemila/00) euro**, ai sensi e nei limiti del Regolamento De Minimis.

Tale percentuale è elevabile al 100%, fermo sempre il limite massimo, nel caso di:

- **Nuove imprese**, da costituirsi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo;
- **Imprese già costituite** a prevalente titolarità giovanili e/o femminili.

FORMA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI/2

I soggetti realizzatori devono garantire la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale di spesa apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, per un importo pari alla quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo, purché non oggetto di precedenti agevolazioni.

L'erogazione del contributo avviene, su richiesta del soggetto realizzatore:

- a titolo di anticipazione nella misura massima del **10%** del totale del finanziamento complessivo.
- mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL), al **massimo pari a 2** ulteriori rispetto all'eventuale anticipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Soglia minima per l'accesso ai contributi, si calcola tenendo conto del **punteggio minimo complessivo di 43** suddivisi tra la griglia di valutazione 1 (punteggio minimo 33) e la griglia di valutazione 2 (punteggio minimo 10). Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1:

- a)** Assetto strutturale del Soggetto realizzatore per l'iniziativa proposta al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla misura;
- b)** Capacità dell'iniziativa di generare benefici per i contesti locali di appartenenza in termini sociali, culturali, occupazionali, ambientali;
- c)** Qualità dell'iniziativa proposta, in termini di fattibilità tecnica e sostenibilità economica dell'iniziativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2:

- d)** Connessione dell'iniziativa imprenditoriale con il Progetto locale di rigenerazione proposto dal Comune .

Alcuni dei criteri esposti si basano su rilevazioni di dati oggettivi, non essendo perciò sottoposti a valutazione discrezionale da parte della Commissione Valutatrice. Il possesso di certi requisiti può costituire un importante fattore premiante per l'ottenimento del finanziamento. Si rimanda alla scheda di valutazione fornita dal Ministero per una più attenta analisi:

https://pnrr.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/05/All2_CriteriValutazione.pdf

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Contatti:

nico.angelastro@fundingstudio.it